



C O M U N E   D I   N O N A N T O L A  
P R O V I N C I A   D I   M O D E N A

## VARIANTE CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

in adeguamento alla VARIANTE SPECIFICA AL PIANO REGOLATORE GENERALE N° 1\_2019

### RELAZIONE GENERALE

Progettista  
ing. Francesco Bursi

Tecnico competente in materia acustica  
dott. Carlo Odorici  
elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica  
col registro RER/00079

Il Responsabile del Procedimento  
Gianluigi Masetti

Il Sindaco  
Federica Nannetti

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. ELEMENTI DISTINTIVI DELLA VARIANTE.....</b>	<b>4</b>
2.1 VARIANTE 1: DELOCALIZZAZIONE SU A DESTINAZIONE RESIDENZIALE .....	5
2.2 VARIANTE 2: TRASFORMAZIONE ZONA DA B1 RESIDENZIALE A D6 COMMERCIALE.....	6
2.3 VARIANTE 3.6 – BAGAZZANO– DA ZONA AGRICOLA A ZONA B7 E PARCHEGGIO.....	7
2.4 VARIANTE 3.8 – MODIFICA DA ZONIZZAZIONE D4 A VERDE PUBBLICO.....	8
<b>3. RICADUTE SULLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA .....</b>	<b>9</b>
3.1 VARIANTE 1: DELOCALIZZAZIONE SU A DESTINAZIONE RESIDENZIALE .....	10
3.2 VARIANTE 2: TRASFORMAZIONE ZONA DA B1 RESIDENZIALE A D6 COMMERCIALE.....	11
3.3 VARIANTE 3.6 – BAGAZZANO– DA ZONA AGRICOLA A ZONA B7 E PARCHEGGIO.....	13
3.4 VARIANTE 3.8 – MODIFICA DA ZONIZZAZIONE D4 A VERDE PUBBLICO.....	13

## **1. PREMESSA**

Il Consiglio Comunale del Comune di Nonantola con Deliberazione n. 118 del 28.01.2010 ha adottato la zonizzazione acustica del territorio comunale; con successiva Deliberazione n. 93 del 16.06.2011 ha provveduto ad adottare modifica alla zonizzazione acustica in precedenza adottata in coerenza con Variante specifica del PRG contestualmente adottata.

Il Consiglio Comunale del Comune di Nonantola con Deliberazione n. 11 del 15.03.2012 ha definitivamente approvato la zonizzazione acustica.

La vigente normativa impone che nel processo di approvazione di varianti urbanistiche venga verificata la compatibilità con la classificazione acustica delle aree esterne all'area interessata alla variante; in caso di riscontrata coerenza, si dovrà verificare se le modifiche previste dalla variante urbanistica comportino la necessità di procedere alla modifica della zonizzazione acustica per lo stato di progetto vigente, che dovrà essere resa coerente con le nuove previsioni.

Gli indirizzi emanati dalla Regione Emilia Romagna per le aree di nuova edificazione e per gli ambiti soggetti a recupero prevedono, al punto 3.2.2 della deliberazione di Giunta Regionale n. 2053/01, che l'assegnazione della classe acustica possa avvenire: sia attribuendo la classe acustica in modo diretto tenendo conto anche del contesto circostante, sia applicando il criterio parametrico con la procedura di calcolo, riportata al punto 2.2.2 degli indirizzi regionali approvati con la citata delibera della Giunta Regionale 2.053/01.

La variante in corso che interessa quattro aree di limitata estensione non giustificano la ripermimetrazione delle UTO e si provvederà all'attribuzione della classe acustica in modo diretto, come verrà esplicitato meglio in seguito. Per altro l'attribuzione diretta della classe acustica è stata in parte già utilizzata anche nella prima elaborazione e nella variante adottata nel 2011.

Che le modifiche grafiche per quanto limitate sono state apportate a tutte e tre le tavole a suo tempo elaborate.

## 2. ELEMENTI DISTINTIVI DELLA VARIANTE

In modo sintetico vengono di seguito descritte le modifiche conseguenti alle trasformazioni previste nella Variante al PRG che verranno riprese nei paragrafi riguardanti le modifiche alla zonizzazione acustica; nella Figura 1. su base foto-aerea sono localizzate quattro aree principali della variante urbanistica che impattano in vario modo sulla zonizzazione acustica vigente.



Figura 1: Ubicazione delle aree interessate alle varianti di PRG su base fotografia satellitare (fonte: Google Earth)

## 2.1 VARIANTE 1: DELOCALIZZAZIONE SU A DESTINAZIONE RESIDENZIALE

La variante riguarda la delocalizzazione di potenzialità edificatoria di 3.197 MQ di SU residenziale in attuazione ai contenuti convenzionali di uno strumento urbanistico attuativo approvato. L'area in cui viene trasferita la potenzialità edificatoria è un'area ubicata a est del Capoluogo lungo la strada Provinciale est (SP55). L'area si trova in contiguità con un PUA in corso di attuazione, ed è limitrofa al territorio urbanizzato a prevalente destinazione residenziale.

Da ZONA AGRICOLA di tipo E 3.2a –ZONA DI RISPETTO DELLE AREE URBANE a ZONA OMOGENEA DI TIPO C2 con una superficie territoriale ST di 21.176 MQ. Disciplinata dall'Articolo 23 delle NTA come integrato con l'assegnazione di una capacità edificatori di 3.197 MQ di SU residenziale,

La previsione è sottoposta ad intervento urbanistico preventivo e disciplinata da una specifica scheda di POU COMPARTO C.2Z Il progetto del Piano urbanistico di iniziativa privata dovrà rispettare le condizioni del POU N 12.5 e garantire: la realizzazione della pista ciclabile in continuità con il comparto a Ovest, di collegamento tra la strada provinciale e l'impianto sportivo, la cessione di una quota di verde pubblico ad integrazione del verde sportivo esistente e di un lotto extra-standard. Nella Figura 2 si riporta stralcio della tavola di PRG vigente e quella della proposta in variante.

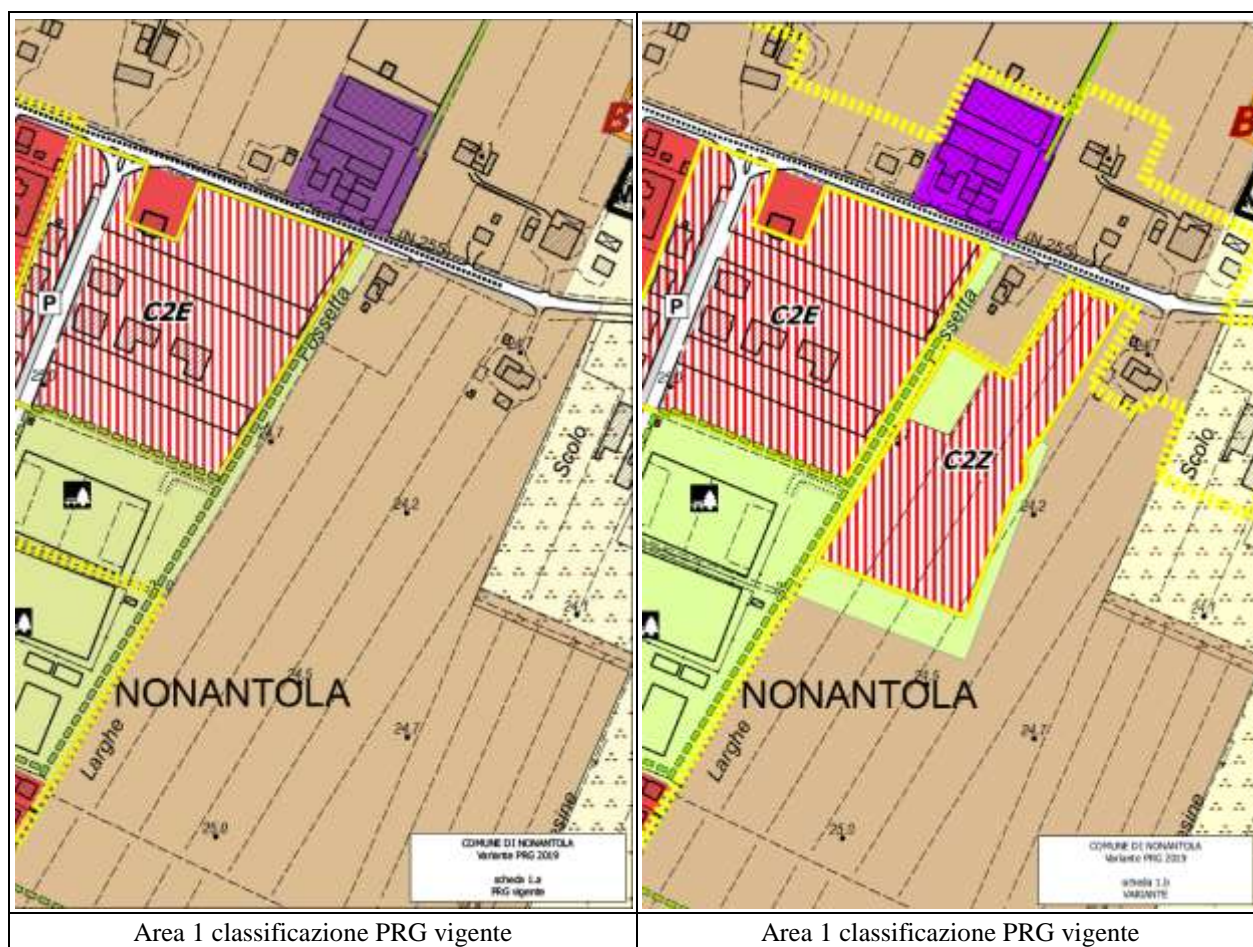


Figura 2: Ubicazione dell'area interessata dalla variante 1



## 2.2 VARIANTE 2: TRASFORMAZIONE ZONA DA B1 RESIDENZIALE A D6 COMMERCIALE

La variante riguarda la trasformazione di un'area da ZONA OMOGENEA di tipo B1 a ZONA OMOGENEA DI TIPO D6 con una superficie fondiaria SF pari 3.182 MQ. Disciplinata dall'articolo 24 delle NTA con possibile inserimento di una medio piccola struttura di vendita alimentare (da 400 a 800 MQ di superficie di vendita) al servizio del centro di Nonantola. Nell'area sarà consentito un intervento attraverso Permesso di Costruire convenzionato e dovranno essere realizzate le opere relative alla pista ciclabile nei tratti di confine a Est e OVEST dell'area di intervento e sulla viabilità (via Provinciale EST lato SUD) da via Repubblica di Montefiorino a via Garibaldi ed sei prevede di intervenire nella riqualificazione del verde circostante.

L'area si trova lungo via Provinciale Est (SP.255) est del centro di Nonantola interna al centro abitato e al territorio urbanizzato, tra vi a Marzabotto e via Magellano, accessibile direttamente dalla strada provinciale. Nella Figura 3 si riporta stralcio della tavola di PRG vigente e quella della proposta in variante.

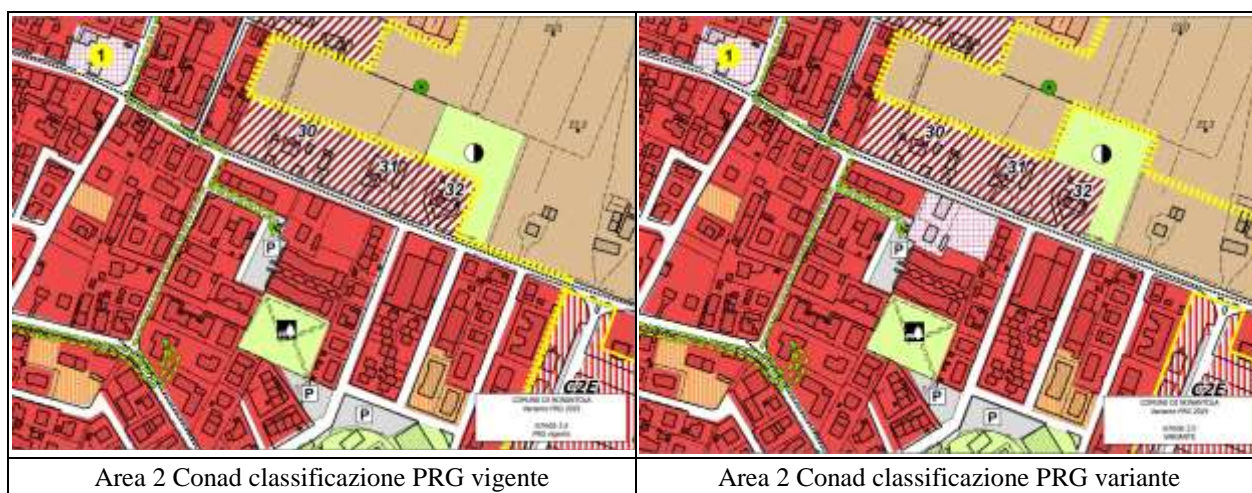


Figura 3: Ubicazione dell'area interessata dalla variante 2

### 2.3 VARIANTE 3.6 – BAGAZZANO– DA ZONA AGRICOLA A ZONA B7 E PARCHEGGIO

Da ZONA AGRICOLA di tipo E 3.2 a –ZONA DI RISPETTO DELLE AREE URBANE a ZONA OMOGENEA DI TIPO B (Zona omogenea B7 disciplinato in modo specifico) sul fronte ovest dell’area del parco pubblico in località Bagazzano, si prevede di assegnare una piccola capacità edificatoria a titolo compensativo per la realizzazione e la cessione e la realizzazione delle opere necessarie alla creazione del Parco pubblico (superficie 2.295 MQ) e relativi parcheggi (Superficie 530 MQ). È previsto inoltre l’impegno a presentare e realizzare un progetto di qualificazione del Parco pubblico, i cui contenuti saranno definiti in Accordo con la PA, con i tempi definiti dell’accordo. Nella Figura 4 si riporta stralcio della tavola di PRG vigente e quella della proposta in variante.

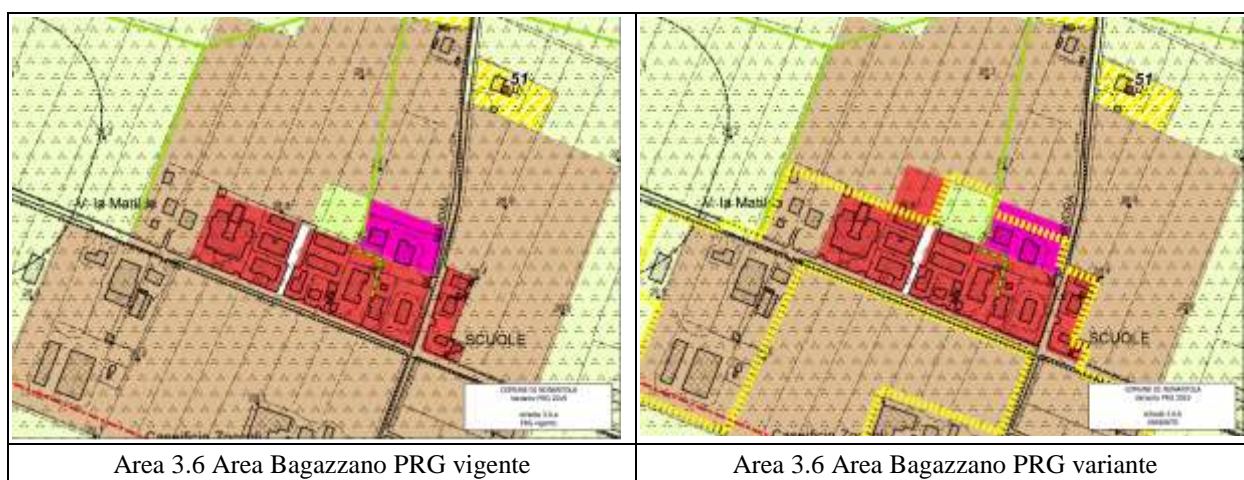


Figura 4: Ubicazione dell’area interessata dalla variante 3.6



## 2.4 VARIANTE 3.8 – MODIFICA DA ZONIZZAZIONE D4 A VERDE PUBBLICO

In un'area di proprietà comunale che si trova all'entrata di Nonantola in corrispondenza della zona produttiva si prevede di modificare la destinazione di zona omogenea da ZONA D4 a Zona a VERDE PUBBLICO a Rimboschimento per una superficie pari a 6.530 MQ. L'area si trova all'intersezione tra la nuova Tangenziale a la Strada Provinciale ovest e via Gazate e all'interno di un comparto urbanistico in corso di attuazione. Nella Figura 5 si riporta stralcio della tavola di PRG vigente e quella della proposta in variante.

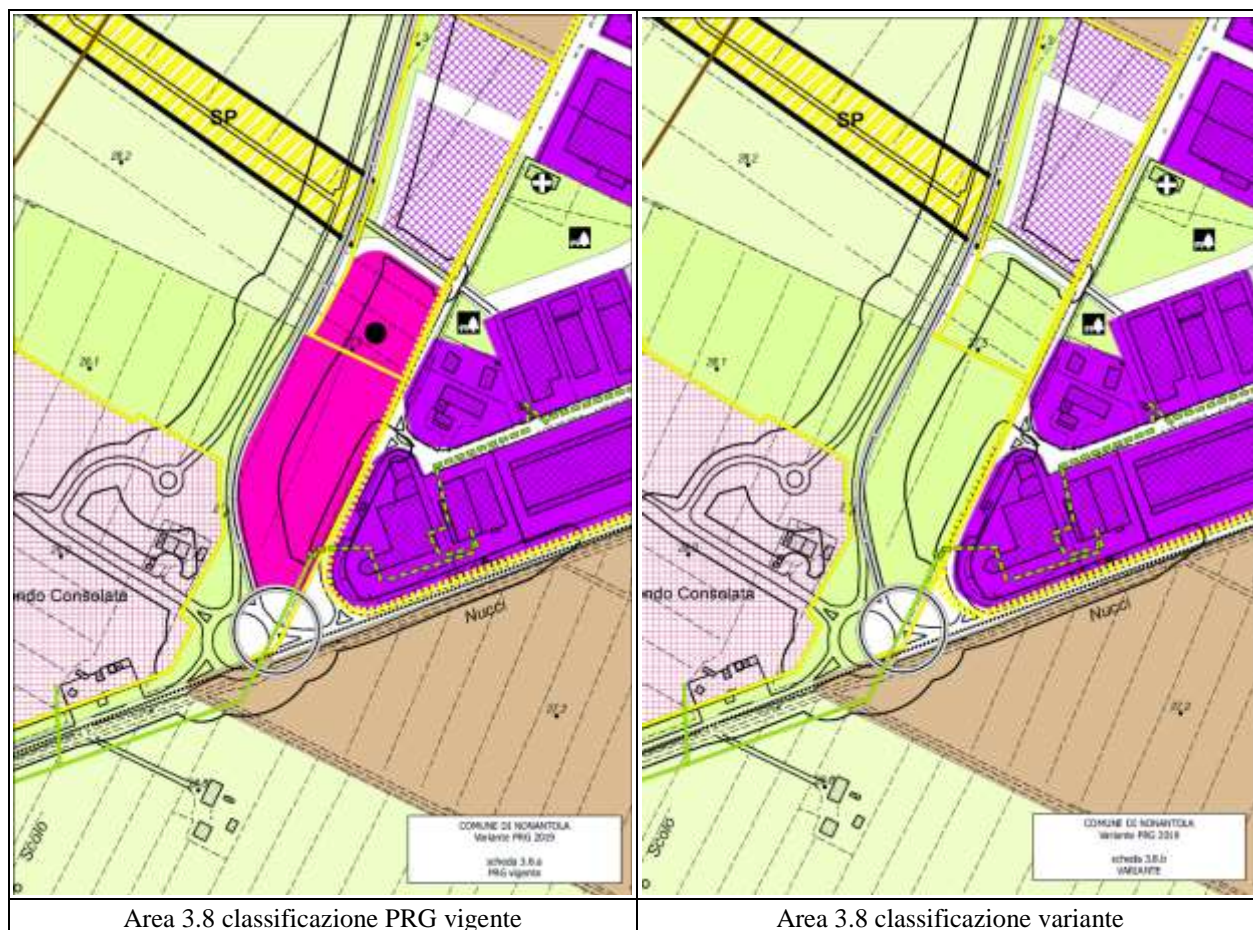


Figura 5: Ubicazione dell'area interessata dalla variante 3.8



### 3. RICADUTE SULLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Gli indirizzi emanati dalla Regione Emilia Romagna con D.G.R. n. 2053/01 stabiliscono la metodologia da seguire in fase di redazione e di revisione della zonizzazione acustica comunale; essi risultano differenziati per gli ambiti attuati (zonizzazione acustica dello stato di fatto) e per gli ambiti da attuare o da trasformare per i quali è prevista, oltre alla zonizzazione acustica per lo stato di fatto, la zonizzazione acustica per lo stato di progetto.

Trattandosi di adeguamento e verifica della zonizzazione acustica da predisporre in contemporanea ad una variante urbanistica di PRG, riguarda solo le aree interessate dalla variante stessa e solo la zonizzazione acustica dello stato di progetto mentre la zonizzazione acustica per lo stato di fatto non viene modificata.

Di seguito si riportano le modifiche che interessano le quattro aree principali interessate dalla variante:

- per la variante 1, nuovi edifici ad uso residenziale si dovrà assegnare l'area alla seconda classe acustica di progetto confermando alla quarta classe l'area che rientra nei 50 m della fascia stradale;
- la variante 2 è completamente compresa nella fascia stradale assegnata alla quarta classe acustica, si deve confermare la classe acustica dello stato di fatto;
- la variante 3.6 corrisponde all'espansione dell'area residenziale da assegnare alla seconda classe acustica di progetto ampliando la piccola UTO della frazione di Bagazzano;
- la variante 3.8 per come verrà meglio chiarito prevede la conferma della zonizzazione acustica vigente.

Nei paragrafi del presente capitolo si descrivono le scelte compiute per i diversi ambiti; riportando per ogni variante lo stralcio della zonizzazione acustica vigente e quello della zonizzazione acustica di variante progetto. In Figura 6 si riporta la legenda delle tavole di zonizzazione acustica dello stato di fatto e dello stato di progetto utilizzata nelle tavole allegate e negli stralci di seguito riportati. Quando la variante non determina alcuna variazione viene riportata solo lo stralcio della classificazione acustica vigente.

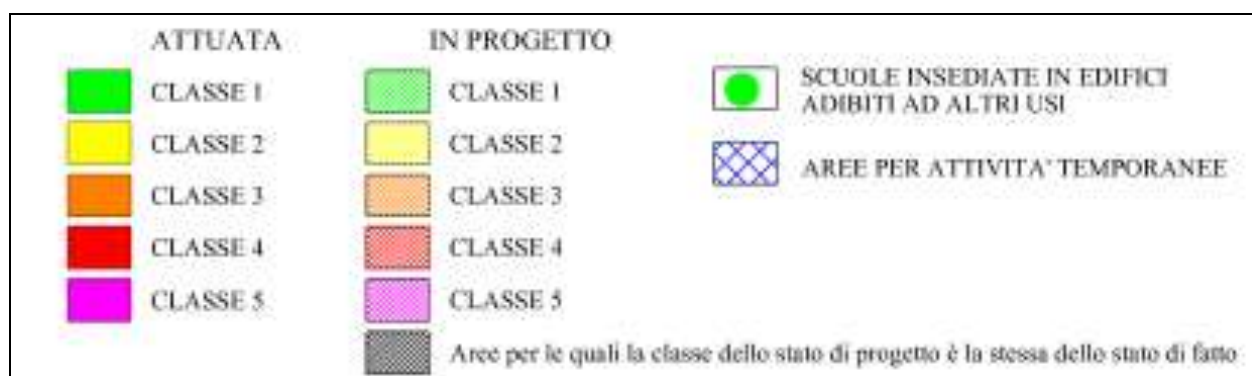


Figura 6: Legenda della zonizzazione acustica Vigente ed in Variante

### 3.1 VARIANTE 1: DELOCALIZZAZIONE SU A DESTINAZIONE RESIDENZIALE

Nella parte superiore di Figura 7, si riporta lo stralcio della tavola di Classificazione Acustica dello stato di fatto vigente, non è individuata la classificazione per lo stato di progetto vigente in quanto si trattava di area agricola posta in adiacenza alla UTO4. La parte che interessa la variante è delimitata da una linea di colore blu, area agricola, ora assegnata alla terza classe acustica con la sola esclusione dei 50m in adiacenza alla SP255.



Figura 7: Stralcio zonizzazione acustica della zona interessata alla variante urbanistica n°1

Nell'area è ben visibile la fascia di quarta classe adiacente la SP255, tale scelta risale a prima della realizzazione della circonvallazione nord del tracciato storico della SP255. La riduzione dei flussi di traffico e della percentuale di mezzi pesanti verificatasi successivamente all'apertura della circonvallazione, non giustifica il permanere della quarta classe acustica; si dovrà probabilmente, in modo più appropriato, riclassificare la fascia a bordo strada alla terza classe acustica, ciò in quanto il tracciato storico della SP255 conserva una importanza rilevante per la mobilità urbana. Tale modifica potrà però essere apportata solo attraverso una variante generale della zonizzazione acustica dell'intero territorio comunale.

Nella parte inferiore della figura 7 si riporta lo stralcio con la variazione della classe acustica di progetto dell'area interessata dalla variante urbanistica.

La trasformazione urbanistica ad uso residenziale richiede di classificare il lotto come area da assegnare alla seconda classe acustica di progetto, deve invece essere confermata la quarta classe acustica per l'area che rientra nei 50 m dal bordo stradale della SP255.

### 3.2 VARIANTE 2: TRASFORMAZIONE ZONA DA B1 RESIDENZIALE A D6 COMMERCIALE

Nella parte superiore di Figura 8 si riporta lo stralcio della tavola di Classificazione Acustica dello stato di fatto vigente; la parte che interessa la variante è delimitata da un rettangolo di colore blu, ed è completamente compresa nella fascia stradale assegnata alla quarta classe acustica per lo spessore di 50m in adiacenza alla SP255.



Figura 8: Stralcio zonizzazione acustica della zona interessata alla variante urbanistica n°2

Nell'area è ben visibile la fascia di quarta classe adiacente la SP255, tale scelta risale a prima della realizzazione della circonvallazione nord del tracciato storico della SP255. La riduzione dei flussi di traffico e della percentuale di mezzi pesanti successivamente all'apertura della circonvallazione non giustifica il permanere della quarta classe acustica; si dovrà pertanto procedere, in modo più appropriato, a riclassificare la fascia a bordo strada alla terza classe acustica, ciò in quanto il tracciato storico conserva una importanza rilevante per la mobilità urbana. Tale modifica potrà però essere apportata solo attraverso una variante generale della zonizzazione acustica dell'intero territorio comunale.

Nella parte inferiore della figura 8 si riporta lo stralcio con la variazione della classe acustica di progetto dell'area interessata dalla variante urbanistica.

La trasformazione urbanistica essendo comunque compresa nella fascia stradale richiede per lo stato di progetto la conferma della classe acustica dello stato di fatto; l'eventuale probabile revisione della fascia stradale da assegnare alla terza classe acustica, riguarderà anche l'area interessata dalla variante urbanistica essa risulterà comunque idonea per le modifiche previste.



### 3.3 VARIANTE 3.6 – BAGAZZANO– DA ZONA AGRICOLA A ZONA B7 E PARCHEGGIO

Nella parte sinistra della Figura 9 si riporta lo stralcio della tavola di Classificazione Acustica vigente per lo stato di fatto, il centro abitato di Bagazzano viene individuato come UTO n°22; esso è assegnato alla seconda classe acustica, è esclusa la fascia stradale di 50 m al bordo stradale della via Mavora che è assegnata alla terza classe acustica. La parte che interessa la variante è delimitata da un rettangolo di colore blu, ed è compresa nella terza classe acustica dell'area agricola.

La trasformazione urbanistica prevede l'assegnazione alla seconda classe acustica di progetto e la conferma della classe acustica dello stato di fatto; l'avvenuta attuazione dell'intervento determinerà l'estensione della UTO 22 anche all'area interessata dalla variante urbanistica. La parte destra della figura riporta lo stralcio con la variazione della classe acustica di progetto dell'area interessata dalla variante urbanistica.

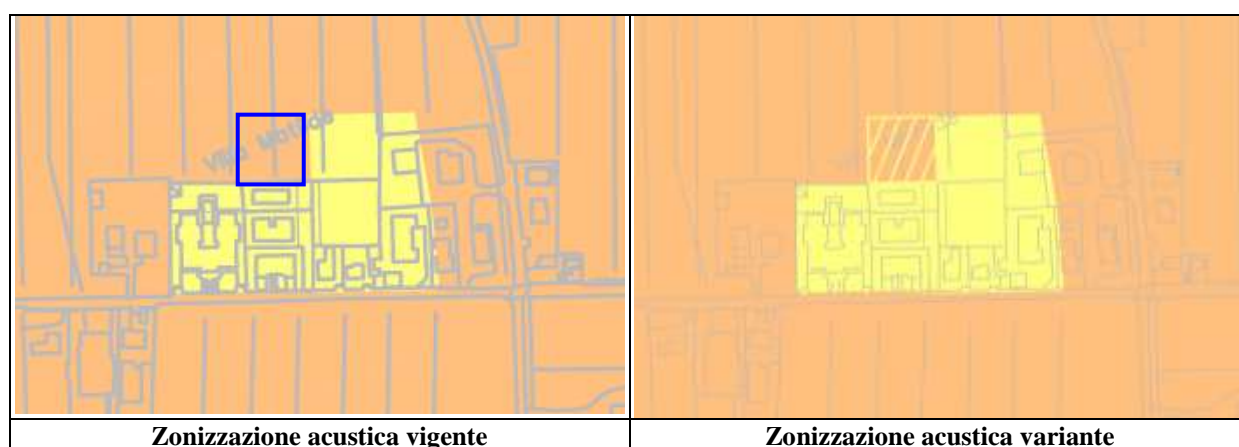


Figura 9: Stralcio zonizzazione acustica della zona interessata alla variante urbanistica n°3.6

### 3.4 VARIANTE 3.8 – MODIFICA DA ZONIZZAZIONE D4 A VERDE PUBBLICO

Nella Figura 10 si riporta lo stralcio della tavola di Classificazione Acustica per lo stato di fatto e lo stato di progetto vigente; la fascia interessata dalla nuova circonvallazione è ancora individuata allo stato di progetto. L'aggiornamento della classificazione acustica della circonvallazione potrà essere apportata solo attraverso una variante generale della zonizzazione acustica dell'intero territorio comunale.

L'area a destinazione produttiva esistente, è assegnata alla quarta classe acustica; la scelta compiuta dall'amministrazione comunale in fase di adozione iniziale della zonizzazione acustica aveva inteso garantire una maggiore tutela acustica ad un ambito attuato che, seppure con prevalente destinazione produttiva, comprendeva sia al margine che all'interno edifici o porzioni di edifici a destinazione abitativa.

La previsione di eliminare la possibilità di edificazioni a destinazione produttiva nell'area all'intersezione tra la nuova Tangenziale a la Strada Provinciale ovest e via Gazate attribuendo a tale area funzione rimboschimento verde non determina modifica alla zonizzazione acustica essendo comunque l'area compresa nella fascia stradale di cui al DPR 142/04.

Il verde ha funzione ornamentale e non fruizione di verde urbano che assegnare richiesto l'assegnazione alla prima classe acustica; ciò per altro sarebbe risultato in contrasto con i livelli di rumore presenti generati dal traffico sicuramente superiori a quelli compatibili con aree assegnate alla prima classe acustica.

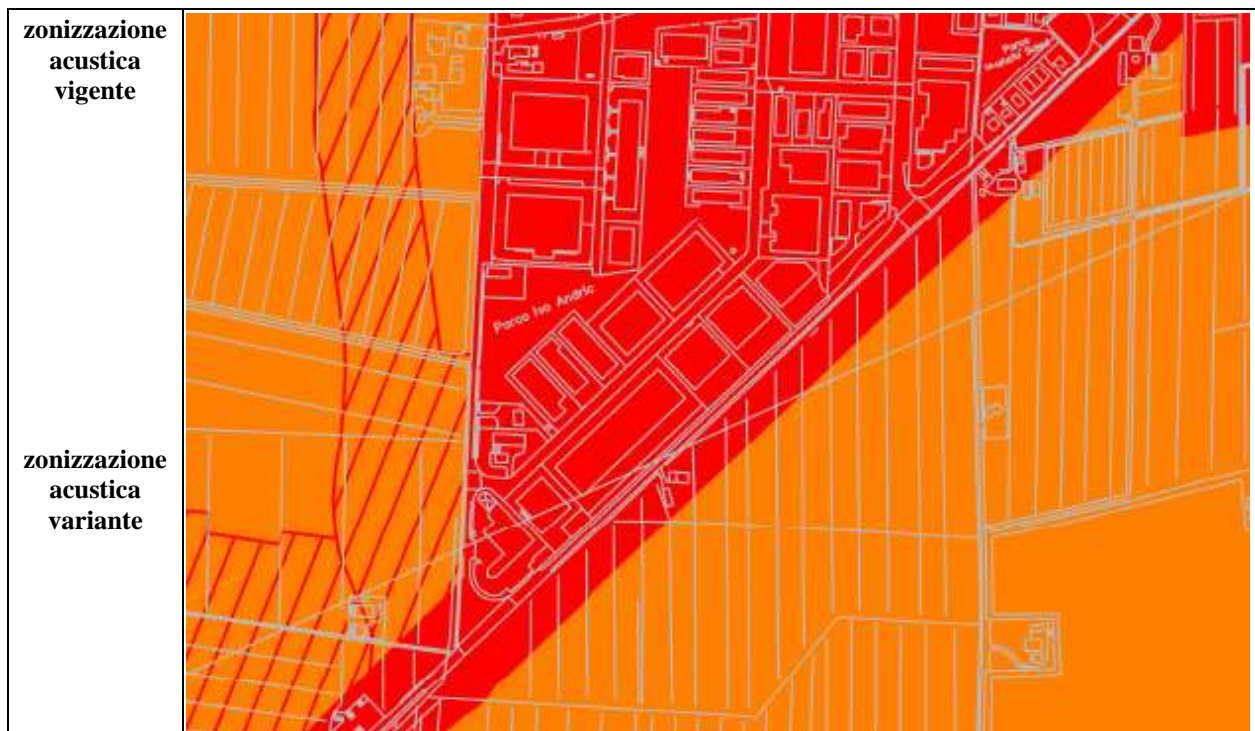


Figura 10: Stralcio zonizzazione acustica della zona interessata alla variante urbanistica 3.8

Modena, 13/03/2019

**Dott. Odorici Carlo**  
*Chimico: Ordine Provincia di Modena N°214  
Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti  
in acustica col registro RER/00079*